



## Titolo: “E nel buio, la speranza”

Il disegno, realizzato con Procreate su iPad utilizzando Apple Pencil, rappresenta un angelo dal fisico scolpito e con un'espressione intensa, circondato da una luce divina e stelle che ne sottolineano l'aura trascendente e drammatica. Questa figura si lega profondamente ai temi affrontati nell'elaborato testuale, che esplora il consumismo e la tragedia dei giovani attraverso l'ottica pasoliniana. Le ali e la luce divina simboleggiano l'aspirazione a una perfezione idealizzata, un richiamo alla purezza perduta. Quest'aspirazione, però, si inserisce in un contesto contemporaneo alienante, dove il consumismo impone modelli irraggiungibili. Il corpo scolpito dell'angelo è una metafora visiva dell'ossessione odierna per l'estetica e la perfezione fisica, un aspetto che Pasolini denuncia come parte integrante della mercificazione dell'essere umano. L'espressione intensa e il contesto oscuro rimandano all'angoscia e al senso di smarrimento dei giovani, costretti a vivere in una società che ha sostituito i valori tradizionali con il culto della superficialità. Gli elementi stellari e la luce centrale amplificano questa tensione, simboleggiando un'aspirazione a qualcosa di più grande, ma svuotata di significato autentico. Nel complesso, il disegno traduce visivamente la dualità tra idealizzazione e decadenza, tra desiderio di trascendenza e caduta nella materialità, temi centrali sia nell'opera di Pasolini che nell'elaborato caricato.